



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Responsabile : MENOZZI IURI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1753 del 28/11/2023

Oggetto: PERSONALE - PIANO TRIENNALE 2023-2025 SS.MM.II. - ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO TECNICO (EX ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CAT. D), DA ASSEGNARE AL SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ECCEZIONALI, ESPROPRI, EDILIZIA SCOLASTICA, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio n. 60 del 12/12/2022, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025. Con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023 - 2025 ed il relativo elenco annuale 2023, il Piano Triennale 2023 - 2025 del fabbisogno di personale ed il Programma Biennale 2023 - 2024 degli acquisti di beni e servizi;
- con delibera di Consiglio n. 61 del 22/12/2022, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 – 2025;
- con decreto del Presidente n 10 del 23/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025;
- con decreto del Presidente n. 23 del 03/02/2023, è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023 – 2025, successivamente aggiornato con Decreto del Presidente n. 195 del 17/10/2023;

Dato atto che:

- la Provincia di Parma, con atto n. 225 del 13 novembre 2020 ha approvato il piano triennale del fabbisogno di personale 2021 – 2023, successivamente aggiornato con atti n. 57 del 5/3/2021, n. 81 del 13/4/2021, n. 191 del 29/07/2021 e infine con atto n. 257 dell'11/11/2021;
- nell'annualità 2021 era prevista la copertura di un posto di Istruttore Direttivo Tecnico cat. D da assegnare al Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti eccezionali, Espropri, Edilizia scolastica, Manutenzione del patrimonio tramite concorso pubblico, ovvero tramite scorrimento di graduatoria altri enti;
- con determina dirigenziale N. 1279 del 23/09/2021, è stata indetta la selezione mediante concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico, cat. D, a tempo pieno e indeterminato da assegnare al Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti eccezionali, Espropri, Edilizia scolastica, Manutenzione del patrimonio;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 170 del 22/2/2022, parzialmente rettificata con determina n. 171 in pari data, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva del concorso di cui sopra;
- la determinazione n. 325 del 28/03/2022 con cui è stata assunta la candidata risultata vincitrice della procedura concorsuale di che trattasi;

Considerato che, nel piano dei fabbisogni triennio 2023-2025, approvato con Decreto del Presidente n. 23 del 3/2/2023 nell'ambito dell'approvazione del PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione), è stata prevista, tra le altre, l'assunzione di 1 unità a tempo indeterminato, da effettuarsi tramite Scorrimento Graduatorie/ Mobilità Esterna/ Concorso/Liste di Idonei da assegnare al Servizio Viabilità e Infrastrutture - Ufficio Edilizia Scolastica da cui è discesa un'ulteriore assunzione avvenuta con determina n. 451 del 12/04/2023;

Considerato altresì che, nell'aggiornamento del Piano dei Fabbisogni 2023-2025, approvato con Decreto del Presidente n. 195 del 17/10/2023 sono emerse ulteriori due necessità assunzionali nel medesimo profilo di Funzionario Tecnico;

Dato atto altresì che:

- la graduatoria approvata in esito al concorso di cui sopra è tutt'ora vigente, in quanto approvata con atto 22/2/2022;
- la professionalità di cui al concorso bandito con determina n. 1279/2021 citata è compatibile con la professionalità prevista nel Piano dei Fabbisogni e risulta, pertanto, necessario procedere allo scorrimento ulteriore della suddetta graduatoria, al fine di coprire i posti di Funzionari Tecnici, previsti nel vigente Piano Triennale dei Fabbisogni 2023/2025-annualità 2023;

Considerato che:

- con nota prot. n. 29633 del 18/10/2023, è stata avviata la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 29720 del 19/10/2023, l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia Romagna

comunicava l'assenza di personale negli elenchi di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii., avente pari qualifica a quelle richiesta;

- alcuna comunicazione in merito è pervenuta, nei termini di legge, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Dato atto inoltre che:

- che a seguito del precedente scorrimento avvenuto con determina n. 451/2023 citata, era stato assunto il 4° qualificato in quanto i candidati idonei collocatisi al 2° e 3° posto non avevano accettato la proposta di assunzione (come da documentazione agli atti);
- con nota prot. 31710 del 09/11/2023, è stata pertanto trasmessa proposta di assunzione a tempo pieno e indeterminato con decorrenza dal 1° dicembre 2023 con il profilo di Funzionario Tecnico – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, presso il Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti eccezionali, Espropri, Edilizia scolastica, Manutenzione del patrimonio, al 5° classificato sig. Andriulo Giovanni, precisando che, essendo già dipendente di questa amministrazione nel profilo di istruttore tecnico, non si sarebbe applicato il periodo di preavviso;
- con nota prot. 32007 del 13/11/2023, il candidato ha accettato la succitata proposta di assunzione, con decorrenza 1/12/2023, presentando, contestualmente, in pari data, dimissioni volontarie (acquisite agli atti con prot. n. 32015/2023) con decorrenza 1/12/2023 dal profilo di istruttore tecnico per poter stipulare in pari decorrenza il contratto individuale di lavoro relativo al profilo di Funzionario Tecnico – Area Funzionari ed EQ;

Dato atto altresì che:

- la Provincia di Parma, come si evince dal Piano dei fabbisogni e come anzidetto, necessita di un'ulteriore unità che verrà anch'essa acquisita tramite lo scorrimento della graduatoria di che trattasi e che pertanto con nota prot. 31716 del 09/11/2023 è stata trasmessa, pertanto, proposta di assunzione a tempo pieno e indeterminato al 6° classificato sig. Orsillo Franco, con decorrenza 1° dicembre 2023 nel profilo di Funzionario Tecnico – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, presso il Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti eccezionali, Espropri, Edilizia scolastica, Manutenzione del patrimonio;

Preso atto che, con nota prot. 32036 del 13/11/2023, il candidato Orsillo, ha accettato la succitata proposta di assunzione, chiedendo di posticipare la decorrenza al 1/3/2024 in quanto dipendente in altro ente con obbligo di preavviso;

Dato atto che:

- il dirigente del servizio di riferimento, ha acconsentito al posticipo, con mail acquisita agli atti con prot. n. 33116 del 23/11/2023;
- che pertanto con nota prot. n. 33129 del 23/11/2023 è stato comunicato al candidato l'accettazione dell'assunzione con decorrenza 1° marzo 2024;
- che per tale assunzione si procederà con separato atto.

Dato altresì atto che sono stati avviati d'ufficio i controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rilasciate in sede di presentazione della domanda di concorso e che l'assunzione è

condizionata alla verifica del possesso dei requisiti previsti nel bando di concorso/selezione, nonché al rilascio dell'attestazione di idoneità fisica all'impiego, che avverrà a seguito della visita preassuntiva;

Preso atto che l' art. 1, comma 562, della Legge n. 234/2021 ha soppresso il secondo periodo dell'art. 33, comma 1-ter, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e pertanto è abrogato il limite del calcolo della dotazione organica di cui all'articolo 1, comma 421, della legge n. 190/2014;

Richiamate le seguenti disposizioni attualmente in vigore per il calcolo della capacità assunzionale delle Province:

- l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario, nei comuni, nelle province e nelle città metropolitane in base alla sostenibilità finanziaria, ed, in particolare, il comma 1 che stabilisce:

*«A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, **le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.** Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018»;*

- il decreto del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – del 11 gennaio

2022, pubblicato sulla G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022, che:

- all'art. 3, comma 1, ha previsto la suddivisione in fasce demografiche delle province;
- all'art. 4, comma 1, ha previsto i valori soglia per fascia demografica, del rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni previste nell'art. 2 del medesimo decreto;
- all'art. 4, comma 3, ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2022, le province che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2;
- all'art. 5, stabilisce che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, le province possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui dall'art. 4, commi 1;

Dato atto che:

- alla Provincia di Parma si applica il valore soglia del 19,7% del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti (applicabile per gli enti nella fascia demografica 450.000 – 699.999 abitanti), di cui all'articolo 2 del citato decreto;
- le assunzioni previste nel piano triennale dei fabbisogni di personale avvengono nel limite del valore soglia di cui sopra, come attestato dal parere del Collegio dei Revisori (documentazione agli atti dell'ufficio gestione del personale);

Richiamate le seguenti disposizioni normative che prevedono i seguenti adempimenti preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale:

- il comma 557 dell'art. 1 della legge di bilancio n. 296/2006, che prevede l'obbligo di rispettare il tetto di spesa del personale sostenuta mediamente nei negli anni 2011-2013 per gli enti assoggettati al patto di stabilità;
- l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, che prevede per le pubbliche amministrazioni l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale, nonché l'art. 6-ter del medesimo decreto che prevede la comunicazione dei contenuti dei piani entro trenta giorni dalla loro adozione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione del piano triennale di azioni positive (art. 48 comma 1 D. Lgs. 198/2006); la mancata adozione del piano comporta il divieto di assumere nuovo personale comprese le categorie protette (art. 6, comma 6, D. Lgs. 165/2001);
- l'art. 6 del decreto legge n. 80 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021, che ha introdotto nell'ordinamento per le amministrazioni con più di 50 dipendenti, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), da adottare annualmente entro il 31 gennaio e, per gli enti locali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione; dal 30 giugno 2022, il PIAO assorbe i seguenti piani che le amministrazioni

pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;

- l'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii, che prevede l'obbligo di effettuare la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero;
- l'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016, come modificato dall'art. 1, comma 904, della Legge 145/2018, che prevede l'approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e l'invio dei relativi dati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 13 della Legge 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008, che prevede il divieto di procedere ad assunzioni di personale per gli enti non in regola con l'obbligo di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

Considerato che:

- I dirigenti dell'Ente hanno attestato l'assenza di eccedenze di personale e situazioni in soprannumero, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii., con attestazioni prot. n. 33022 del 22/11/2023, n. 33023 del 22/11/2023, n. 33024 del 22/11/2023, n. 33065 del 23/11/2023 e n. 33119 del 23/11/2023;
- il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 è stato approvato con delibera di Consiglio n. 60 del 12/12/2022 e che con il medesimo atto sono stati approvati altresì il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023 - 2025 ed il relativo elenco annuale 2023, il Piano Triennale 2023 - 2025 del fabbisogno di personale ed il Programma Biennale 2023 - 2024 degli acquisti di beni e servizi;
- il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 è stato approvato nei termini previsti dalla legge, ed, in particolare, con delibera di Consiglio n. 61 del 22/12/2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025 è stato approvato con decreto del Presidente n. 10 del 23/01/2023;
- il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023 – 2025 è stato approvato con decreto del Presidente n. 23 del 03/02/2023, e nello stesso sono confluiti il Piano Triennale del fabbisogni di personale (3.3. *Sottosezione di programmazione: Piano Triennale Fabbisogni del Personale*) e il Piano delle azioni positive (2.2. *Sottosezione di Programmazione: Performance*) successivamente aggiornato con Decreto del Presidente n. 195 del 17/10/2023;
- il rendiconto della gestione anno 2022 è stato approvato nei termini previsti dalla legge, ed, in particolare, con Deliberazione di Consiglio n. 12 del 27 aprile 2023 esecutivo dal 14 maggio 2023;
- il bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Parma per l'esercizio 2022 è stato approvato nei termini di legge con Deliberazione di Consiglio n. 29 del 28 settembre 2023 esecutivo il 10 ottobre 2023;
- il bilancio di previsione, il rendiconto e il bilancio consolidato sono stati comunicati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 13 della Legge 196/2009, entro i termini di legge;
- il collegio dei revisori ha approvato, con proprio verbale n. 70 del 5 aprile 2023 la relazione al rendiconto 2022, attestando il rispetto – al 31.12.2022 - del limite del valore medio della spesa di personale 2011-2013;

- il collegio dei revisori ha rilasciato parere favorevole all'aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni del personale allegato Verbale n. 89 del 17 ottobre 2023;
- in merito all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008, l'Ente è in regola con l'obbligo di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

Preso atto che:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro Funzioni Enti Locali sottoscritto in data 16 novembre 2023 stabilisce che, con decorrenza 1° aprile 2023, entri in vigore il nuovo ordinamento professionale, che prevede la classificazione del personale in quattro aree, al cui interno gli enti identificano autonomamente i profili professionali e ne descrivono il contenuto;
- la mappa dei nuovi profili professionali e la tabella di conversione tra profili del precedente ordinamento professionale e nuovi profili è stata approvata con atto n. 359 del 23/3/2023;
- il reinquadramento del personale in servizio nelle nuove aree e profili è stata successivamente adottata con atto n. 377 del 27/03/2023;
- sulla base della declaratoria prevista dal CCNL, della nuova mappa dei profili professionali autonomamente determinata nell'ente e della tabella di conversione dei profili professionali sopra citati, la precedente categoria D corrisponde attualmente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico del precedente ordinamento interno corrisponde attualmente al Funzionario Tecnico ed è descritto nella declaratoria dei profili approvata col citato atto n. 359 del 23/3/2023;

Dato pertanto atto che, dal 1° aprile 2023, il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico è inserito nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e corrisponde al profilo professionale di Funzionario Tecnico;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla assunzione a tempo pieno e indeterminato con il profilo di Funzionario Tecnico di **Andriulo Giovanni** con decorrenza **1° dicembre 2023** come prima assegnazione, presso il Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti eccezionali, Espropri, Edilizia scolastica, Manutenzione del patrimonio – Ufficio Progettazione e Direzione Lavori – Ponti e Manufatti Stradali;

Dato atto infine che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Paola Aldigeri, funzionario responsabile Ufficio Gestione del Personale e Ufficio Pari Opportunità (determinazione dirigenziale 1681 del 29/12/2020);

Visti:

- l'art. 107 commi 2 e 3 D.lgs 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 25 del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO delle dimissioni, presentate con prot. n. 32015 del 13/11/2023 dal sig. Andriulo Giovanni, dal profilo di Istruttore tecnico – Area degli istruttori, con decorrenza

1° dicembre 2023 e che a tal proposito si prescinde dal periodo di preavviso;

2. DI ASSUMERE, pertanto, per le motivazioni indicate in premessa, a tempo pieno e indeterminato con il profilo di Funzionario Tecnico appartenente all'Area dei Funzionari e della Elevata qualificazione, in prima assegnazione all' Ufficio Progettazione e Direzione Lavori – Ponti e Manufatti Stradali, presso il Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti eccezionali, Espropri, Edilizia scolastica, Manutenzione del patrimonio, il seguente candidato idoneo nella graduatoria del concorso pubblico per soli esami la cui graduatoria definitiva è stata approvata con determinazione n. 170 del 22/2/2022, parzialmente rettificata con determina n. 171 in pari data, **Andriulo Giovanni** 5° classificato **con decorrenza 1° dicembre 2023**;
3. DI DARE ATTO che sono stati avviati d'ufficio i controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione rilasciate in sede di presentazione della domanda di concorso e che l'assunzione è condizionata al buon esito degli stessi, nonché al rilascio dell'attestazione di idoneità fisica all'impiego, che avverrà a seguito della visita preassuntiva;
4. DI DARE ATTO inoltre che verrà acquisita – all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro - la dichiarazione di atto notorio relativamente a interessi finanziari e conflitti di interessi degli interessati che verrà inviata al Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, nonché al Dirigente del Servizio di pertinenza;
5. DI DARE ATTO INOLTRE che le ferie maturate nel profilo di istruttore tecnico, non potranno essere trasportate nel nuovo rapporto di lavoro in quanto appartenenti ad un altro contratto di lavoro; *(parere Aran CFL 67 a) nella fattispecie prospettata, a seguito dell'assunzione conseguente allo scorrimento della graduatoria vigente di un concorso pubblico precedentemente da voi bandito, il lavoratore di cui si tratta instaura con l'Ente un nuovo rapporto di lavoro, diverso per natura e contenuti, da quello di cui precedentemente era titolare con lo stesso Ente; b) pertanto, essendosi estinto il precedente rapporto di lavoro, con il conseguente venir meno, quindi, anche di tutte le situazioni soggettive che in esso trovavano il proprio fondamento, le ferie maturate e non fruite nell'ambito di questo non possono essere trasportate e fruite nell'ambito del nuovo rapporto di lavoro;)*
6. di dare atto che la maggior spesa complessiva per il periodo **01/12/2023 – 31/12/2023** pari ad € **243,10** rientra negli impegni obbligatori assunti, in virtù della delibera di Consiglio Provinciale n. 61 del 22/12/2022 e successive variazioni, sul bilancio 2023-2025 annualità 2023, come segue:
 - quanto ad € **172,50** all'impegno n. 185/2023 assunto al capitolo 115000100010/0 VIABILITA'– Stipendi codice V livello 1010101002;
 - quanto ad € **5,49** all'impegno n. 195/2023 al capitolo 102000700015/0 GESTIONE DEL PERSONALE - Indennità quota B codice V livello 1010101002;
 - quanto ad € **49,98** all'impegno n. 187/2023 assunto al capitolo 115000200000 VIABILITA' – Contributi, codice V livello 1010201001;
 - quanto ad € **15,13** all'impegno 225/2023 assunto al capitolo 704000146010/0 GESTIONE FINANZIARIA – Irap dipendenti, codice V livello 1020101001;
7. di dare atto che la maggior spesa complessiva annua di € **2.917,22** , per gli anni successivi, rientra negli stanziamenti sul bilancio 2023-2025 come segue:
 - quanto ad € **2.070,02** al capitolo 115000100010/0 VIABILITA' – Stipendi, codice V livello 1010101002;
 - quanto ad € **65,88** al capitolo 102000700015/0 GESTIONE DEL PERSONALE -

Indennità quota B, codice V livello 1010101002;

- quanto ad € **599,76** al capitolo 115000200000 VIABILITA'– Contributi, codice V livello 1010201001;
- quanto ad € **181,55** al capitolo 704000146010/0 GESTIONE FINANZIARIA – Irap dipendenti, codice V livello 1020101001;

8. DI DARE ATTO che l'esigibilità della spesa corrisponde alle annualità alle quali la stessa è imputata;
9. DI DARE ATTO, inoltre, che verrà stipulato con gli interessati il contratto individuale di lavoro, ai dall'art. 24 del CCNL 16 novembre 2022 Comparto Funzioni Enti Locali con l'inquadramento nel profilo di Funzionario Tecnico con decorrenza come dal punto 1 del dispositivo del presente atto;
10. DI PUBBLICARE la presente determinazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e nell'apposita sezione del sito internet della Provincia di Parma dedicata ai concorsi;
11. DI DARE ATTO infine che né per il sottoscritto dirigente né per il responsabile del procedimento sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Determinazione Dirigenziale n. **1753 / 2023**

Proposta n. 4339/2023

Oggetto: PERSONALE - PIANO TRIENNALE 2023-2025 SS.MM.II. - ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO TECNICO (EX ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CAT. D), DA ASSEGNARE AL SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ECCEZIONALI, ESPROPRI, EDILIZIA SCOLASTICA, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO.

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Parma, li 28/11/2023

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale